

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

13.04.2025 n° 20

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

Domenica delle Palme

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 22,14-23,56)

Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

- Costui è il re dei Giudei

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

- Oggi con me sarai nel paradiso

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!».

L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

- Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.

Inizia la Settimana Santa

Sono i giorni santi, e il respiro del tempo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli. Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo.

Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri. Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne. Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato.

Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. E ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua. È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo. Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo. Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto ha in dono la sua vita indistruttibile.

S. Agata Lodi
feriali ore 8.15
Vespri ore 17:15

CALENDARIO di aprile

S. Agata
Vespri festivi
ore 17:30

Domenica 13 aprile Domenica delle Palme e della Passione del Signore – a S. Agata ore 9:30 ritrovo sul prato parrocchiale e a seguire S. Messa con la presenza dei fidanzati, e dei bambini e ragazzi del catechismo medie ed elementari. La celebrazione sarà animata dal *gruppo musicale dei ragazzi*. (In caso di cattivo tempo direttamente in chiesa) - A S. Orsola e a Garzola ritrovo al consueto orario nel cortile - ore 12:30 incontro del **Gruppo famiglia 5**.

Settimana Santa

Lunedì 14 aprile ore 20:45 via Crucis dei giovani con il vescovo, ritrovo in piazza Duomo e conclusione al Crocifisso - ore 21:00 a S. Agata prove di canto per le celebrazioni del Triduo pasquale.

Martedì 15 aprile ore 15:00 a S. Agata *ginnastica dolce* promossa da *Giovani dentro* - **ore 21:00 a S. Agata celebrazione penitenziale comunitaria**.

Mercoledì 16 aprile ore 18:00 a S. Agata corso di Yoga proposto da *Giovani dentro per TUTTI!* - ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Triduo pasquale

Giovedì 17 aprile ore 10:00 in cattedrale Messa

Crismale - ore 15:00 a S. Agata corso di Yoga proposto da *Giovani dentro* aperto a tutti! - ore 18:30 **Messa in Coena Domini** della Comunità Pastorale a S. Agata (sono invitati a partecipare in particolare i bambini del III e IV anno con le loro famiglie - che hanno incontrato Gesù nei sacramenti). Dopo la celebrazione siamo invitati per rimanere a vegliare per un po' il Signore Gesù.

Venerdì 18 aprile ore 8:30 a S. Agata *Ufficio delle letture* comunitario - ore 15:00 a SS. Annunciate *processione del Crocifisso* - ore 18:30 **liturgia** della Comunità Pastorale della **Passione del Signore** a S. Agata

Sabato 19 marzo ore 8:30 a S. Agata *Ufficio delle letture* comunitario seguiranno le **confessioni** fino alle ore 12:00 - ore **21:00** ritrovo a S. Agata all'esterno della chiesa per l'inizio della solenne *Veglia Pasquale*.

Domenica 20 aprile Pasqua del Signore. Le Messe saranno celebrate nelle tre chiese parrocchiali secondo i consueti orari festivi.

Lunedì 21 aprile ore 7:30 Messa alla *Sacra famiglia* - ore 10:00 Messa a S. Agata - ore 10:15 Messa a Garzola - ore 10:30 Messa a S. Orsola



Diocesi
di Como

Vicariati di Como

VIA CRUCIS CITTADINA DEI GIOVANI

insieme al Cardinale Oscar

Lunedì santo, 14 aprile



**“La tristezza e’ lo sguardo rivolto verso se stessi,
la felicità e’ lo sguardo rivolto verso Dio”**

Beato Carlo Acutis

Ritrovo ore 20.45 in piazza del Duomo
Arrivo alla Basilica del Crocifisso attraversando la Città

UN BIGLIETTO OGGI PER UN NUOVO DOMANI

ACQUISTA UN BIGLIETTO, PER CONTRIBUIRE
ALLE NECESSITA' DELLA COMUNITA'



I BIGLIETTI POSSONO ESSERE ACQUISTATI DOPO LE MESSE,
C/O LE SEGRETERIE PARROCCHIALI, AL BAR DELL'ORATORIO, IN POLISPORTIVA,
DAI BAMBINI E RAGAZZI DEL CATECHISMO O PRENOTATI A:
PATTY 3291075174 - ROBERTA 3294183600 - SANDRO 3773050908

CHSSA'... MAGARI... SORPRESA!